



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 07

DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale - DPT0700

e-mail:pnrr@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3289 del
31/07/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 3096
31.07.2025 15:47:57 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Anna De Domenico

Responsabile del procedimento

dott.ssa Renata Calabrò

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Aggiudicazione Accordo Quadro con Unico Operatore Economico ex art. 59 D.Lgs. 36/2023 per l'esecuzione del servizio di bonifica sistemica terrestre da ordigni bellici di aree presenti all'interno della Tenuta presidenziale di Castelporziano (Roma). Interventi di Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana finanziato dall'Unione europea-Next Generation Eu (NGEU) M2C4 Inv 3.1, nell'ambito del PNRR - Avviso 2022 - Importo € 125.550,00 oltre IVA - CUP F22H22000440006 - CIA PR 220070P Progetto B) "RM02- Bassavalle dell'Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani" - CIG Accordo Quadro B7D8FBCAEB

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Carta Stefano



Carta Stefano
31.07.2025 15:38:22 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Visto l'obiettivo n.25122 degli obiettivi di gestione-sottosezione performance del PIAO 2025-2027

Visti

il Regolamento (UE) 18 luglio 2018, n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2105 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2106 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

in particolare, la Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per

l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR, di cui all’articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 30 novembre 2021, n. 493 di approvazione del “Piano di forestazione urbana ed extraurbana”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l'avvio di opere indifferibili” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).”;

l'Avviso del 31 marzo 2022 rivolto alle Città metropolitane per la presentazione di progetti di forestazione urbana ed extraurbana;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 97 del 21 giugno 2022 avente ad oggetto “Partecipazione all'Avviso pubblico del MiTE per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - Linea progettuale “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Approvazione proposte progettuali 2022 e correlati accordi di collaborazione istituzionale (art. 15 legge 241/1990)”;

il decreto direttoriale 19 agosto 2022, n. 198 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero della Transizione Ecologica con il quale sono stati approvati e finanziati 35 progetti in 11 Città metropolitane, tra i quali n. 4 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad € 12.902.451,20;

l'art. 4, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, ai sensi del quale “Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”;

Considerato

che è necessario dare prosecuzione all'Investimento perseguendo il raggiungimento del successivo e conclusivo target M2C4-20 attraverso la messa a dimora di almeno 4.950.000 semi e/o piante entro il 31/12/2024, per il numero complessivo previsto di 6.600.000 unità;

Visto



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto direttoriale 28 aprile 2023, n. 156 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stato approvato e reso esecutivo l'Avviso pubblico e i relativi Allegati, per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" - Annualità 2023-2024;

il decreto direttoriale 24 maggio 2023, n. 191 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stata approvata e resa esecutiva la modifica dell'art. 9 comma 4, dell'Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano";

il decreto direttoriale 25 luglio 2023, n. 287 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stata approvata e resa esecutiva la modifica dell'art. 9 comma 4, dell'Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" ai sensi del quale i progetti relativi sia all'annualità 2023, sia all'annualità 2024 devono essere inviati entro il 29 settembre 2023;

il decreto direttoriale 29 settembre 2023, n. 361 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stata approvata e resa esecutiva la modifica dell'art. 9 comma 4, dell'Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" ai sensi del quale i progetti relativi sia all'annualità 2023, sia all'annualità 2024 devono essere inviati entro il 6 ottobre 2023;

il decreto direttoriale 21 dicembre 2023, n. 606 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stato approvato l'elenco progetti ammessi a finanziamento ed assegnazione delle risorse;

la Circolare R.U. 0051368 del 18 marzo 2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Circolare sulle modalità di adempimento ex art. 2 comma 1 decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19";

il decreto direttoriale 25 marzo 2024, n. 114 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è approvato e reso esecutivo l'Accordo di finanziamento, prot. MASE-DG PNM Registro Accordi e Contratti n. 32 del 25/03/2024, sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale patrimonio naturalistico e mare e la Città

Metropolitana di Roma, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi agli 11 interventi ammessi a finanziamento;

Visti

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”, i CUP;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale *"Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data"*;

l'articolo 225, comma 8, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.";

Premesso che

la Città metropolitana di Roma Capitale è soggetto attuatore dei quattro interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana, a valere sull'Avviso 2022 del MASE-MITE, finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) M2C4 Inv

3.1, linea progettuale “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” – Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.);

con nota del 18/10/2022 prot. CMRC 2022-0161394, è stata indetta la prima Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 14 comma 2 Legge 241/90 e ss.mm.ii. per l’approvazione dei quattro progetti di cui sopra;

con determinazione dirigenziale RU n. 2326 del 12/07/2023 il Dipartimento VII della Città metropolitana di Roma Capitale ha approvato la conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi, prendendo atto delle indicazioni e dei pareri espressi dagli Enti coinvolti con lo stralcio di alcune aree dai perimetri progettuali;

in conseguenza dello stralcio si è reso necessario procedere ad una rimodulazione dei perimetri dei progetti e quindi ad una approvazione delle variazioni progettuali, ammesse dal MASE con nota il 17/04/2025 prot. 0073910;

con specifico riferimento al Progetto **RM02** - *Bassa valle dell’Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani* sono state sostituite le aree denominate BVA01 (Guidonia Montecelio) e incluse le aree denominate CPZ_4 e CPZ5 (superficie complessiva pari a 32,01 ha) e le aree denominate ARS1 (superficie di 6,03 ha);

si rende necessario eseguire, nell’ambito del Progetto RM02 “*Bassa valle dell’Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani*”, su alcune porzioni di aree di progetto (incluse a seguito di variazione progettuale), site nella Tenuta di Casteporziano con la massima urgenza degli interventi di bonifica sistemica terrestre da ordigni bellici;

tali attività di bonifica sistemica sono finalizzate all’individuazione e allo scoprimento di eventuali residuati bellici inesplosi posti nelle aree oggetto dell’attività antropica di realizzazione di nuove recinzioni forestali nell’area di Castelporziano;

le aree stimate su cui eseguire gli interventi di bonifica per il periodo di validità dell’appalto si estendono su complessivi 12.000 (dodicimila) metri quadrati;

tali superfici stimate sono meramente indicative e non vincolanti per l’Amministrazione che non garantisce né una superficie minima, né un controvalore economico minimo, sia complessivo che riferito ad ogni singolo intervento;

la corretta definizione delle zone e delle relative superfici che saranno interessate dalle attività di bonifica dagli ordigni bellici verranno indicate attraverso stralci cartografici di dettaglio delle aree, alla ditta appaltatrice ed attraverso contratti discendenti;

alla ditta aggiudicataria verrà richiesto lo svolgimento delle seguenti attività amministrative ed esecutive, nella scrupolosa osservazione delle regole prescritte dalla Direttiva tecnica GEN-BST 001:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

1. Attività amministrative preliminari:

a) Assistenza alla progettazione - programma delle operazioni. Dovrà essere redatto da un responsabile tecnico BCM della ditta aggiudicataria il relativo progetto BOB (DUB Documento Unico di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre) in conformità alle prescrizioni vigenti e redatto utilizzando le modalità tecnico-operative tratte dall'elenco negli annessi III e IV della Direttiva tecnica GEN-BST 001;

b) Assistenza all'iter amministrativo finalizzato alla predisposizione dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione (Parere Vincolante) necessaria allo svolgimento della Bonifica Sistemica Terrestre (BST). In questa fase, la ditta curerà tutti gli aspetti legati alla formulazione della domanda di autorizzazione da inoltrare all'autorità competente per territorio (X Reparto Infrastrutture di Napoli), compresa la predisposizione degli elaborati tecnici e cartografici di progetto e quant'altro necessari per la corretta presentazione della pratica amministrativa.

Sono ricomprese, nell'arco del periodo di validità contrattuale dell'appalto, le eventuali attività di assistenza tecnico-amministrativa volte alle eventuali integrazioni del Parere Vincolante, rilasciato dall'Autorità competente, in considerazione delle future necessità di sottoporre a Bonifica Bellica ulteriori aree non preventivate nella formulazione dell'istanza iniziale.

2. Attività esecutive di bonifica:

a) Impianto/espianto e delimitazione area di cantiere;

b) utilizzo di apparati elettronici di rilevamento;

c) utilizzo di mezzi di trasporto, macchine operatrici per perforazione e scavo;

d) taglio preliminare di vegetazione di tipo erbaceo ed arbustivo, ove presente ed intralciasse l'uso corretto dei metal detector, eseguito da operatori qualificati B.C.M., sotto la supervisione tecnica di un rastrellatore B.C.M. o superiore, da eseguirsi sulle aree interessate alle indagini. Il taglio della vegetazione erbacea e arbustiva dovrà essere eseguito sotto il controllo del Direttore dei lavori o di un suo delegato;

e) bonifica sistemica superficiale terrestre mediante ricerca e localizzazione di ordigni esplosivi residuati bellici da eseguirsi su tutte le aree interessate dalla bonifica, comprese le aree umide e/o interessate dalla presenza di acqua superficiale, con garanzia di agibilità fino a cm. 100 dal piano di campagna;

f) bonifica sistemica terrestre profonda mediante fori trivellati per la ricerca, la localizzazione e lo scoprimento di eventuali mine, ordigni ed altri manufatti bellici interrati mediante trivellazioni spinte fino alla quota compresa tra - 3,00 m e -7,00 m dal p.c. Tale tipologia di bonifica ha lo scopo di ricercare, individuare e localizzare ordigni esplosivi residuati bellici presenti



all'interno di un determinato volume di terreno che dovrà essere soggetto a scavi oppure ad attività invasive come il movimento di mezzi d'opera, ad una certa profondità dal piano di campagna, normalmente superiore a cm. 100 ovvero a quota inferiore nel caso in cui le diffuse anomalie magnetiche non consentano di garantire tale quota di indagine con la bonifica superficiale, che dovrà essere sempre effettuata preliminarmente;

g) bonifica profonda mediante scavo meccanico a strati o manuale. Tale metodologia verrà applicata in presenza di diffuse anomalie magnetiche che rendano scarsamente efficace il sistema di bonifica profonda mediante fori trivellati;

h) Attivazione delle procedure previste dal Documento Unico di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre nel caso di rinvenimento di ordigno bellico e assistenza alle fasi di disinnesco (assistenza tecnica ed appoggio tecnico-logistico alle autorità militari durante le operazioni di brillamento e disattivazione degli ordigni esplosivi residuati bellici localizzati ed identificati con le operazioni di verifica sopra descritte). L'attività consiste nella messa a disposizione di personale specializzato e di macchine operatrici che assistano le attività degli artificieri e ne permettano il rapido e sicuro svolgimento.

Le aree oggetto di bonifica potrebbero essere interessate dalla presenza superficiale (comunque non rilevabile a vista) di tratti di manufatti ferrosi utilizzati in passato. L'onere per il rilievo, il recupero e lo smaltimento è compreso nelle attività esecutive di bonifica;

il RUP, ing. Rosario Ierardi, nominato con Determinazione Dirigenziale RU n. 2788 del 11/07/2025 in sostituzione dell'arch. Paolo Napoleoni, per fare fronte a tali esigenze, ha predisposto un Capitolato Speciale di Appalto (CSA) avente ad oggetto l'Affidamento diretto di un Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59 del d.lgs 36/2023 nell'ambito degli interventi di forestazione, urbana periurbana ed extraurbana finanziato dall'unione europea-nextgeneration eu - M2C4 investimento 3.1 per un importo netto di € 139.500,00 oltre IVA;

Considerato che

per l'intervento di cui trattasi non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm. e ii.;

per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00, gli enti locali - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii. e nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 - possono ricorrere all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici; è urgente, procedere all'affidamento dell'Accordo Quadro in oggetto per consentire il rispetto delle stringenti scadenze previste dal PNRR;

la Città metropolitana di Roma Capitale è dotata di una Piattaforma di approvvigionamento digitale ex art. 25 d.lgs.36/2023;

la Città metropolitana di Roma Capitale tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014;

pertanto è possibile procedere all'affidamento del suddetto accordo quadro tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

su indicazione del RUP, Ing. Rosario Ierardi, è stato individuato nell'ambito dell'elenco operatori economici qualificati iscritti nel portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale l'operatore economico **SEDAR S.r.l.** con sede legale in Roma, Via Remo Pannain, 35, C.F. e Partita IVA 06762501002, iscritta all'Albo delle Imprese specializzate in Bonifica Bellica Sistemica istituito dal Ministero della Difesa alla Classifica BST III;

l'ammontare complessivo dell'affidamento dell'Accordo Quadro è di **euro 139.500,00 oltre IVA**;

sotto il profilo strettamente operativo, la suddetta procedura telematica consente di garantire lo svolgimento dell'intervento in tempi rapidi salvaguardando, nel contempo, i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, trasparenza e rotazione;

è opportuno procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e del 59, commi 1 e 3, del d.lgs. 36/2023 con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base d'asta;

Dato atto che

in data **30.07.2025** è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta d'offerta con unico operatore economico avente il registro di sistema n. **PI021629-25** con **scadenza** presentazione offerta il **31.07.2025** con la quale è stato richiesto all'operatore economico **SEDAR S.r.l.** con sede legale in Roma, Via Remo Pannain, 35, C.F. e Partita IVA 06762501002, di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento di Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023 per l'esecuzione del servizio di bonifica sistemica terrestre da ordigni bellici di aree destinate ad interventi di riforestazione in ambito PNRR presenti all'interno della Tenuta presidenziale di Castelporziano (Roma) come descritto in premessa nell'ambito degli Interventi di Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana finanziato dall'Unione europea-Next Generation Eu (NGEU) M2C4 Inv 3.1, - PNRR - Avviso 2022- CUP: F22H22000440006- PR220070P;

nell'ambito della suddetta procedura telematica sulla piattaforma della CMRC, l'operatore economico presentava la propria offerta, allegando le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo

complessivo del servizio a base di offerta pari ad euro **139.500,00** oltre IVA, offriva un ribasso del **10,0000%**;

Considerato che

il RUP ha attestato che l'offerta è da ritenersi congrua, e ha attestato inoltre che l'offerta economica rispetta il principio DNSH (Do No Significant Harm) ed i principi di parità di genere e di superamento del divario generazionale;

è necessario pertanto aggiudicare l'Accordo Quadro oggetto del presente atto CUP F22H22000440006- PR220070P - **CIG Accordo Quadro B7D8FBCAEB** all'operatore economico **SEDAR S.r.l.** che ha presentato un ribasso del **10,0000%** - pari ad euro 13.950,00- per un importo contrattuale di euro 125.550,00 (oltre IVA 22,00%);

tale importo contrattuale, non modifica l'importo complessivo dell'Accordo Quadro che potrà essere utilizzato fino alla concorrenza mediante specifici contratti discendenti per l'importo complessivo di euro **139.500,00 (oltre IVA 22,00%)**, applicando il ribasso offerto, Accordo Quadro sarà eseguito mediante la stipula di contratti discendenti, che verranno formalizzati nel corso dell'anno;

il RUP, Ing. Rosario Ierardi ha autorizzato la consegna del servizio di cui trattasi in via di urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020 n. 120;

il contratto verrà effettuato nelle modalità stabilite dagli artt. 18, 53 e 55 del d.lgs. 36/2023;

la scrivente Direzione ha attivato la verifica del possesso dei requisiti ex art. 99 del d.lgs. 36/2023;

si provvederà all'immediata risoluzione del contratto, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale, dovessero emergere irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;

visto il decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018 avente ad oggetto "approvazione dello schema di Patto di integrità in materia di contratti pubblici";

sono stati acquisiti attraverso la procedura registro di sistema n. **PI021629-25** esperita sul Portale delle gare telematiche della Città metropolitana di Roma Capitale, riferita all'**Affidamento diretto Accordo Quadro con Unico Operatore Economico ex art. 59 d.lgs. 36/2023 - Interventi di Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana finanziato dall'Unione europea-Next Generation Eu** (NGEU) M2C4 Inv 3.1, nell'ambito del PNRR - **Avviso 2022 CIG B7D8FBCAEB** il Patto di Integrità, la comunicazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010, la dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti ai

sensi ai sensi degli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, tutti sottoscritti dall'operatore economico **SEDAR S.r.l.**;

il "Patto di Integrità" costituirà parte integrante del contratto e sarà sottoscritto, per quanto riguarda la Città metropolitana di Roma Capitale, contestualmente al contratto;

il "Patto di integrità" contiene al suo interno anche la dichiarazione del rispetto della normativa cosiddetta anti pantouflage, di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

l'operatore economico ha dichiarato mediante la sottoscrizione del Patto d'integrità di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) approvato con decreto del sindaco metropolitano n.213 del 14.12.2022 - Sezione Anticorruzione e Trasparenza già Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - (R.P.C.T.);

l'operatore economico ha dichiarato mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n.445/2000:

- l'assenza di relazioni di parentela o di affinità con il RUP;
- l'assenza del conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità con la CMRC;
- il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm);
- il rispetto del principio di parità di genere;
- il rispetto del principio di superamento del divario generazionale;

si è proceduto alla verifica dell'assenza di relazioni di parentela o di affinità del Responsabile del Procedimento con i destinatari del provvedimento, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n.445/2000, conservati agli atti dell'ufficio;

che è stato acquisito d'ufficio il DURC della SEDAR S.r.l. protocollo INPS/INAIL n. INAIL_49831561 con scadenza 01.11.2025;

il sottoscritto Direttore del Dipartimento VII *"Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale"* attesta l'assenza di proprie relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

si attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990. In combinato disposto con l'art.7, comma 1, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e del dirigente procedente;

per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità con quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

Dato atto che

gli interventi di forestazione urbana CUP F22H22000440006 -CIA PR220070P sono “Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU) M2C4 Inv 3.1, linea progettuale “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.);

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di dare atto che l'intervento di forestazione urbana CUP F22H22000440006 - CIA PR 22 0070P è “Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU) M2C4 Inv 3.1, linea progettuale “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.);



2. di aggiudicare all'esito della procedura registro di sistema n. **PI021629-25** esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii l'accordo quadro avente per oggetto: **CIG Accordo Quadro B7D8FBCAEB** con Unico Operatore Economico ex art. 59 d.lgs. 36/2023 per l'esecuzione del servizio di bonifica sistemica terrestre da ordigni bellici di aree presenti all'interno della Tenuta Presidenziale di Castelporziano (Roma) nell'ambito degli interventi di forestazione, urbana periurbana ed extraurbana finanziato dall'Unione Europea-Nextgeneration EU - M2C4 Investimento 3.1. - Avviso 2022 - Intervento RM02 - Bassa valle dell'Aniene e sistema vulcanico dei colli alban - sottotitolo: bassa valle dell'Aniene e campagna romana sub-costiera - CIA PR 220070P - CUP F22H22000440006 all'operatore economico **SEDAR S.r.l.**, con sede legale in Roma, Via Remo Pannain, 35, C.F. e Partita IVA 06762501002 che ha offerto un ribasso del **10,0000%** - pari ad euro 13.950,00- per un importo contrattuale di euro **125.550,00 (oltre IVA)**;

3. di dare atto che tale importo contrattuale non modifica l'importo complessivo dell'Accordo Quadro che potrà essere utilizzato fino alla concorrenza di euro 139.500,00 (oltre IVA) mediante specifici contratti attuativi applicando il ribasso offerto del 10,0000%;

4. di dare atto che si tratta di un Accordo Quadro senza minimo garantito e, pertanto, dal presente provvedimento non discende alcun impegno di spesa;

5. di dare atto che il medesimo ribasso offerto nell'accordo quadro verrà applicato a tutti i contratti attuativi discendenti;

6. di dare atto che si procederà con successiva determinazione all'aggiudicazione, con i relativi impegni di spesa, dei Contratti discendenti, relativo agli interventi RM02-CUP F22H22000440006 dell'Avviso 2022, applicando il ribasso offerto;

7. di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n.445/2000:

l'assenza di relazioni di parentela o di affinità con il RUP;

l'assenza del conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità con la CMRC;

il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm);

il rispetto del principio di parità di genere;

il rispetto del principio di superamento del divario generazionale;



8. di dare atto che – ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 – l'affidamento dell'Accordo di cui al punto 3 è immediatamente efficace;
9. di approvare il contratto generato dal sistema telematico del Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale per l'Accordo Quadro e di procedere successivamente alla stipula dei contratti attuativi mediante scambio di lettere commerciali;
10. di autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett.a), del D.L. n. 76/2020 (Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120) e ss.mm. e ii. e di dare atto che si provvederà alla immediata risoluzione del contratto, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale, dovessero emergere irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;
11. di dare atto che ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio per la stipulazione del contratto;
12. di dare atto che al contratto sarà allegato il "Patto di integrità" di cui al Decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018, già sottoscritto dall'affidatario;
13. di dare atto che l'accordo quadro ha una durata di 6 mesi;
14. che si è proceduto ai controlli previsti sui requisiti di carattere generale e speciale tramite acquisizione del FVOE.02 sul portale ANAC;
15. di dare atto che, trattandosi di Accordo Quadro, dal presente atto non scaturiscono impegni di spesa che saranno invece assunti con successive determinazioni in relazione ai singoli Contratti Attuativi.
16. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 120 e seguenti del d.lgs. 104 del 2 luglio 2010, ricorso al T.A.R. LAZIO - Roma entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.